La CGIL trevigiana pronta per la manifestazione nazionale a Roma

Comunicati Segreteria - 14/10/2021



Sono già 15 i pullman organizzati dal Sindacato che partiranno alle 5.30 di sabato 16 ottobre
La CGIL trevigiana pronta per la manifestazione nazionale a Roma

Sono già una quindicina i pullman sold out organizzati dalla CGIL di Treviso che porteranno centinaia di trevigiani a Roma alla manifestazione promossa unitariamente dalle tre Organizzazioni Sindacali sabato prossimo, 16 ottobre, in piazza San Giovanni. Dopo l'attentato di stampo fascista e di natura eversiva del 9 ottobre alla sede della CGIL nazionale di corso d'Italia, la Camera del Lavoro di Treviso ha dato una prima risposta aprendo il giorno seguente, domenica, tutte le sedi del territorio. Ora si prepara a partecipare alla manifestazione nella capitale, forte dei tantissimi messaggi di solidarietà e sostegno ricevuti nel corso di queste giornate dalla politica, dalle Istituzioni, dalle organizzazioni degli imprenditori, dal mondo dell'associazionismo e da una moltitudine di cittadini indignati per quanto accaduto.

"Saranno proprio le loro parole, la loro voce che porteremo sabato a Roma - afferma il **segretario generale della Camera del Lavoro di Treviso, Mauro Visentin** -, un coro di sdegno si è levato anche dalla Marca contro la violenza, l'intimidazione, espressioni di lotta contro i rigurgiti fascisti ancora presenti in Italia e anche nel nostro territorio. Fenomeni che sì sono fonte di preoccupazione ma di fronte ai quali non arretreremo di un passo nel combattere per i diritti di tutti, in difesa dei valori democratici della nostra repubblica".

"Siamo soddisfatti dell'adesione che stiamo raccogliendo - ha aggiunto Mauro Visentin -, partiremo con i pullman organizzati e se sarà necessario ne aggiungeremo ancora, e poi in treno, con uno speciale da Mestre, e con i trasporti personali verso la meta: la libertà, la responsabilità collettiva di garantire salute e lavoro".

I pullman partiranno alle ore 5.30 di sabato da Treviso, Oderzo, Conegliano, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Vittorio Veneto.

Ufficio Stampa